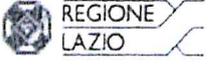
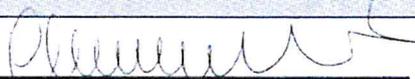
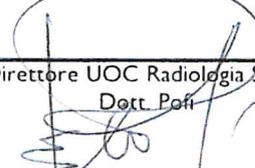
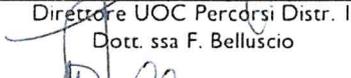
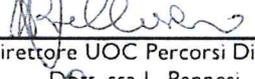
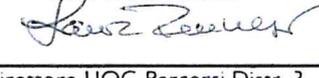
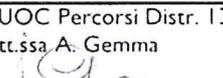
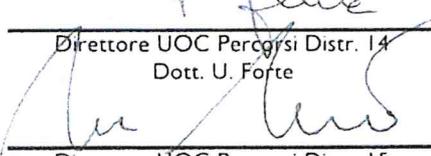
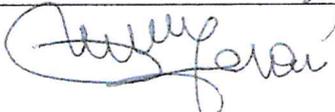


	REGIONE LAZIO ASL ROMA I		
	UOC RADIOLOGIA S.F.N. UOC Percorsi DISTRETTO 1,2,3,13,14 E 15	Rev. 0 del 16/04/2021	Pag. 1 di 7
<b>PROGETTO SPERIMENTALE</b> <b>Procedura per l'esecuzione di indagini radiologiche a domicilio per i pazienti in Assistenza Domiciliare</b>		PRO 8A_12C-13C-14C 15C-16C-17C	

## INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	2
2.	SCOPO E OBIETTIVI.....	2
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
4.	MODALITÀ OPERATIVE.....	3
4.1	Condizioni operativa necessaria per la prestazione.....	3
4.2	Strumentazione.....	3
4.3	Prestazioni erogabili.....	3
4.4	Modalità di erogazione del servizio .....	4
4.5	Schema programmazione attività .....	5
4.6	Radioprotezione .....	6
4.7	Trattamento dei dati personali .....	6
5.	ALLEGATI .....	6

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Rev.0 (Emissione)	16/04/2021	GdL	 Direttore UOC SQRM Dott.ssa M. Quintili	 Direttore Area Direzione Ospedaliera Dott.ssa P. Chierchini  Direttore UOC Radiologia S.F.N. Dott. Pofi  Direttore UOC Percorsi Distr. 1 Dott. ssa F. Belluscio  Direttore UOC Percorsi Distr. 2 Dott. ssa L. Pennesi  Direttore UOC Percorsi Distr. 3 Dott. ssa M.C. Berniola  Direttore UOC Percorsi Distr. 13 Dott.ssa A. Gemma  Direttore UOC Percorsi Distr. 14 Dott. U. Forte  Direttore UOC Percorsi Distr. 15 Dott.ssa M. Fasani 

### Gruppo di Lavoro

- Pietro Schirosi - Direttore Area Diagnostica per Immagini
- Enrico Pofi - Direttore UOC Radiologia PO SFN
- Antonella Gemma- Direttore UOC Percorsi Distr. 13
- Damiano Travaglini – ff Direttore UOC Tecnici Sanitari
- Gilberto Murzilli – Coordinatore TRSM Radiologia SFN
- Domenica D'Ottavio - Coordinatore TRSM Radiologia SFN

## I. INTRODUZIONE

L'invecchiamento della popolazione e la migliore gestione delle patologie acute ha determinato un incremento del numero di persone affette da patologie croniche che, per la conseguente condizione di non autosufficienza, richiedono l'accesso all'assistenza domiciliare. Si tratta quindi di pazienti prevalentemente anziani, spesso affetti da polipatologie e con un discreto rischio di complicanze o peggioramento delle condizioni morbose di base. L'assistenza domiciliare è un servizio in grado di offrire continuità assistenziale ai pazienti dimessi dall'ospedale dopo patologie acute e ai pazienti affetti da patologie cronico-degenerative anche gravi, fornendo una presa in carico globale mediante un intervento multiprofessionale, medico specialistico, infermieristico e riabilitativo, definito nel Piano Individuale Assistenziale (PAI) tramite gli strumenti della valutazione multidimensionale. Il coordinamento degli interventi, il cui responsabile clinico è il medico di medicina generale, è il Case manager, con funzione di programmazione e verifica.

La disponibilità ad effettuare le indagini radiografiche a domicilio sarà determinante nel processo di miglioramento della qualità dell'assistenza grazie a un migliore inquadramento diagnostico e la relativa definizione terapeutica.

Razionalizzare la prestazione di radiologia significa fornire al paziente la prestazione minimizzando i costi di tipo economico e sociale connessi a meccanismi scaturenti da azioni e valutazioni inappropriate.

Il Paziente che deambula con difficoltà e che necessita di una prestazione di radiologia di urgenza differita in assenza di un servizio domiciliare si reca in un centro privato oppure presso un pronto soccorso.

I fattori di costo inappropriati che possono subentrare dalla necessità di dover fare un esame radiologico a un paziente con difficoltà di deambulazione più o meno grave, possono essere così sintetizzati:

- costi di trasporto (si pensi all'ambulanza o ai costi sostenuti dai familiari per i permessi dal lavoro)
- costi di ricovero (costi per giornata di degenza dedicata unicamente all'effettuazione di radiografie di controllo);
- costi per duplicazioni esami (ricoveri inappropriati o presso strutture inadeguate alle esigenze del Paziente)

Fornire al Paziente un servizio domiciliare di radiologia permette di prevenire ed in alcuni casi evitare del tutto i costi inappropriati e di valorizzare i benefici sociali che anche se difficilmente quantificabili rappresentano un valore da non trascurare.

I vantaggi sociali che derivano dal permettere al Paziente, qualunque sia lo stadio della sua malattia, di stare a casa, sono importanti. I vantaggi di tipo psicologico ed emotivo, non quantificabili, hanno risvolti a volte anche diretti sulla malattia. Alcuni pazienti, se mantenuti nel contesto familiare, mantengono o trovano l'equilibrio e la serenità utili ad affrontare la malattia stessa.

I familiari dei pazienti ricoverati sono costretti a frequenti spostamenti oltre a doversi assentare dal posto di lavoro (ferie o permessi a volte anche non retribuiti).

Anche la relazione malato-operatore sanitario riceve un beneficio diretto dal contesto protetto della famiglia e ciò permette di avere spesso un quadro dell'evoluzione della patologia anche più completo degli aspetti sintomatici e comportamentali del paziente.

## 2. SCOPO E OBIETTIVI

Il progetto, attraverso la domiciliazione del servizio di radiologia, ha lo scopo di realizzare un percorso di razionalizzazione della prestazione di radiologia e una valorizzazione dei vantaggi sociali che derivano dall'evitare al paziente il disagio degli spostamenti e dell'allontanamento dal contesto familiare.

I vantaggi attesi dall'implementazione del servizio sono di tipo economico, sociale e relazionale.

Obiettivi del servizio di radiologia domiciliare sono:

- garantire la continuità dell'assistenza attraverso la gestione integrata tra i servizi territoriali e i servizi ospedalieri

Progetto sperimentale: procedura per l'esecuzione di indagini radiologiche a domicilio per i pazienti in Assistenza Domiciliare	PRO 8A 12C-13C-14C 15C-16C-17C	Rev.0 del 16/04/2021	Pag. 2 di 7
---	--------------------------------------	-------------------------	-------------

- implementare un processo efficace dal punto di vista della continuità assistenziale, al fine di ridurre i ricoveri inappropriati, e di attivare percorsi assistenziali monitorati, con conseguente diminuzione del ricorso al pronto soccorso per prestazioni che sarebbero classificate come codici bianchi o verdi;
- intercettare la domanda, soddisfarla per quanto possibile, governare successivi eventuali percorsi sanitari e sociali in un'ottica di appropriatezza.

### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Destinatari sono i pazienti che rientrano nel contesto dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) per i quali, a causa delle condizioni di salute, il trasporto in ospedale per eseguire indagini diagnostiche di base creerebbe un aumentato rischio, oltre che un grave disagio e un costo elevato.

Le patologie di più frequente riscontro in ADI sono: malattie neurologiche cronico degenerative progressivamente invalidanti e che talvolta necessitano di interventi complessi, scompenso cardiaco, esiti di incidenti vascolari acuti, esiti di fratture, forme psicotiche acute gravi, BPCO con insufficienza respiratoria cronica.

#### Personale coinvolto

- Medici specialisti dell'assistenza domiciliare
- Medico responsabile del Centro di Assistenza Domiciliare
- Segreteria della UOC di Radiologia SFN
- 2 Tecnici di radiologia
- Medico Radiologo

### 4. MODALITÀ OPERATIVE

#### 4.1 Condizioni operativa necessaria per la prestazione:

- Avere una condizione abitativa adeguata allo svolgimento della prestazione (esente da barriere architettoniche - Max 3 scalini – Accesso all'ascensore almeno 60 cm).
- Avere la presenza di un familiare per un supporto assistenziale e logistico.

#### 4.2 Strumentazione

Oltre all'autovettura fornita dall'Azienda la dotazione tecnologica prevede:

1. Un tubo radiogeno portatile ad alta frequenza, con apposito stativo su misura.
2. Un rivelatore di immagini digitali "detettore DR"
3. Un computer portatile con collegamento Web al virtual
4. Server dedicato
5. Smartphon aziendale abilitato a videochiamate per contatti tra TSRM e Medico Radiologo

#### 4.3 Prestazioni erogabili

- Esami radiologici del torace
- Esami radiologici colonna cervicale, dorsale e lombosacrale
- Esami radiologici del bacino e dell'anca
- Esami radiologici delle articolazioni (spalla, gomito, polso, ginocchio e caviglia)
- Esami radiologici arti superiori ed inferiori
- Esami radiologici mano e piede
- Esame diretto dell'addome (proiezione LL con tubo a bandiera)

Progetto sperimentale: procedura per l'esecuzione di indagini radiologiche a domicilio per i pazienti in Assistenza Domiciliare	PRO 8A 12C-13C-14C 15C-16C-17C	Rev.0 del 16/04/2021	Pag. 3 di 7
---	--------------------------------------	-------------------------	-------------

#### 4.4 Modalità di erogazione del servizio

<b>Fase I Richiesta</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Effettuata da</b>
Proposta di esecuzione di esame diagnostico radiologico a domicilio	<p>La proposta deve essere formulata dal medico specialista del Centro di Assistenza Domiciliare, anche su indicazione del MMG, su apposito modulo di prenotazione dove siano specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati anagrafici del paziente</li> <li>- l'indirizzo ed i recapiti telefonici dove effettuare la prestazione radiologica</li> <li>- una breve storia clinica</li> <li>- il reperto obiettivo</li> <li>- il sospetto diagnostico</li> <li>- i referti di esami precedenti</li> <li>- il suo recapito telefonico e mail per eventuali richieste di chiarimenti.</li> <li>- conferma di presenza di familiari</li> </ul> <p>Il medico prescrittore dovrà, contestualmente, somministrare al paziente il consenso informato alla esecuzione dell'esame.</p>	Medico specialista di struttura pubblica (CAD)
Invio della richiesta su ricettario regionale alla segreteria della UOC Radiologia S.F.N.	<p>Il CAD invia tramite mail alla segreteria della UOC Radiologia SFN (radiologiadomiciliare@aslroma1.it):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la richiesta di prestazione radiologica</li> <li>• il modulo di prenotazione</li> <li>• Il consenso informato</li> </ul>	CAD
Registrazione delle richieste	Le richieste inviate dai CAD dei 6 Distretti vengono registrate dalla segreteria della UOC Radiologia SFN, la quale, eventualmente, contatta il CAD nel caso di indicazioni incomplete o inesatte.	Segreteria della UOC Radiologia SFN
<b>Fase 2 Valutazione delle richieste</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Effettuata da</b>
Verifica delle proposte, valutazione appropriatezza, giustificazione e definizione delle priorità	<p>Il Medico Radiologo valuta la appropriatezza delle richieste, giustifica il ricorso ad esami radiologici e definisce la priorità e l'organizzazione dello svolgimento degli esami, sulla base delle priorità e della distribuzione territoriale.</p> <p>Nel caso l'esame sia ritenuto inappropriato, il Medico radiologo invia Mail al Medico proponente per concordare un approccio diagnostico alternativo.</p>	Medico Radiologo
CAD	<p>La segreteria della UOC Radiologia SNF invia al CAD via mail:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il modulo di prenotazione con la data dell'appuntamento per eseguire la prestazione radiologica, concordando, se fosse necessario, un operatore di assistenza.</li> <li>• La stampa delle credenziali di accesso per ritirare il referto online e/o scaricare le immagini diagnostiche</li> </ul>	Segreteria della UOC Radiologia SFN
Comunicazione all'utente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà cura del CAD comunicare ai familiari ed ai pazienti la data e l'orario effettivo della prestazione radiologica;</li> <li>• Inviare Il modulo prenotazione;</li> <li>• La stampa delle credenziali di accesso per ritirare il referto online e/o scaricare le immagini diagnostiche</li> </ul>	CAD

<b>Fase 3</b> Esecuzione dell'esame RX	<b>Caratteristiche</b>	<b>Effettuata da</b>
Esecuzione esame RX	Accesso al domicilio del paziente	Tecnico (i) sanitario di radiologia
Esecuzione esame RX	Preparazione del paziente e corretto posizionamento	Tecnico (i) di radiologia e, se necessario, personale di assistenza del CAD
Esecuzione esame RX	Esecuzione dell'esame Verifica della qualità dell'immagine Acquisizione dell'immagine Invio dell'immagine al PACS Consegna al Paziente del Portal Doc (riferimenti per accedere al Portale regionale e scaricare immagini e referto radiologico)	Tecnico (i) di radiologia
<b>Fase 4</b> Refertazione esame RX	<b>Caratteristiche</b>	<b>Effettuata da</b>
Refertazione esame Rx	Valutazione corretta esecuzione dell'esame Refertazione con firma digitale. L'esame da questo momento è automaticamente archiviato nel PACS aziendale e disponibile sul portale regionale	Medico Radiologo di Guardia in Radiologia DEA SFN
<b>Fase 5</b> Ritiro Referto radiologico e relative immagini	<b>Caratteristiche</b>	<b>Effettuata da</b>
Ritiro referto radiologico ed immagini	Il referto e le immagini sono scaricabili dal portale regionale.	Paziente o CAD

#### 4.5 Programmazione attività di intervento

RX TRADIZIONALE	GIORNI	AREA DISTRETTI	FASCE ORARIE	N.° PAZIENTI	NOTE
	LUNEDI				Esami secondo nomenclatore tariffario Reg. Lazio
	MARTEDI				
	MERCOLEDI				
	GIOVEDI				
	VENERDI				
	SABATO				

#### 4.6 Radioprotezione

Durante il servizio è necessario adottare tutte le cautele di radioprotezione allo scopo di garantire il rispetto dei limiti di dose previsti dalla normativa vigente sia per gli operatori, sia per gli ambienti interessati alle procedure radiografiche, con particolare riferimento alle persone che eventualmente assistono i pazienti.

A tale scopo è stato stimato che le indagini più gravose eseguibili a domicilio nel corso di un anno prevedono un'esposizione per i TSRM ad una dose efficace inferiore a 1/100 della dose massima ammissibile e un'esposizione per la popolazione ad una dose efficace inferiore a 1/500 del limite di dose fissato per essa.

**Non potranno essere effettuate esposizioni nei confronti di minori di anni 18 e delle donne in gravidanza in atto.**

La tipologia di indagine espletata, l'uso di DPI (obbligatori) e la competente indicazione del TSRM ad assumere la posizione a più basso rischio per la specifica esigenza sono garanzia dei predetti vincoli.

In conclusione le procedure di radiologia domiciliare attuate con tale progetto comportano un rischio estremamente contenuto sia per gli operatori, sia per la popolazione in generale, a condizione che vengano adottate costantemente le più elementari norme di radioprotezione.

#### 4.7 Trattamento dei dati personali

Con il provvedimento n. 55 del 7 marzo 2019 il Garante per la protezione dei dati personali fornisce degli utili chiarimenti sull'applicazione della disciplina per il trattamento dei dati relativi alla salute in ambito sanitario alla luce del decreto di adeguamento n. 101/2018

#### 4.8 Regole comportamentali nei casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19

Dato l'elevato rischio di contagio e l'elevata morbi-mortalità associate all'infezione da COVID-19, è necessario rispettare le corrette procedure comportamentali per l'esecuzione delle radiografie relativamente a:

- procedure di vestizione e svestizione
- protezione delle apparecchiature
- sanificazione delle apparecchiature

### I. ALLEGATI

Allegato I. Modello richiesta

Progetto sperimentale: procedura per l'esecuzione di indagini radiologiche a domicilio per i pazienti in Assistenza Domiciliare	PRO 8A 12C-13C-14C 15C-16C-17C	Rev.0 del 16/04/2021	Pag. 6 di 7
---	--------------------------------------	-------------------------	-------------

**MODELLO RICHIESTA**

Segreteria UOC Radiologia SFN  
e-mail .....

*Esame effettuabili al domicilio del Paziente*

- *Esami radiologici del torace*
- *Esami radiologici colonna cervicale, dorsale e lombosacrale*
- *Esami radiologici del bacino e dell'anca*
- *Esami radiologici delle articolazioni (spalla, gomito, polso, ginocchio e caviglia)*
- *Esami radiologici arti superiori ed inferiori*
- *Esame diretto dell'addome (proiezione LL con tubo a bandiera)*

**Esame richiesto:**

.....

**Paziente:**

Nome ..... Cognome .....

d.n. .... C.F. ....

Indirizzo.....

Telefono 1 ..... Telefono 2.....

**Quesito diagnostico e principali dati anamnestici (riportare i referti di precedenti esami se disponibili):**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**Medico Richiedente:**

Nome e Cognome .....Cell.....

Servizio ..... Tel. ....

UOC di riferimento ..... Tel.....

**Data** .... / .... / .....

**Timbro e firma**.....

Progetto sperimentale: procedura per l'esecuzione di indagini radiologiche a domicilio per i pazienti in Assistenza Domiciliare	PRO 8A 12C-13C-14C 15C-16C-17C	Rev.0 del 16/04/2021	Pag. 7 di 7
---	--------------------------------------	-------------------------	-------------